

Continua l'inchiesta sul clan Coco Trovato dopo l'arresto di 40 persone. Nei guai anche un insospettabile prestanome

# 'Ndrangheta: scoperto il tesoro dei boss

Posti sotto sequestro appartamenti, società e quote azionarie per un valore che supera i 12 milioni

Rapina e sequestro: un giovane immigrato in manette

### LA SCHEDA

#### I beni sequestrati

Ammontano a 12 milioni di euro i beni sequestrati complessivamente a quattro persone che secondo gli inquirenti sono affiliate a vario titolo al clan Coco Trovato.

#### Nel Lecchese

Nella nostra provincia sono stati sequestrati due appartamenti in via don Gnocchi a Galbiate e la società «Diamante srl» che gestisce alcune quote del bingo di Stezzano. Tutti questi beni appartengono a Federico Pettinato.

#### Linchiesta

Le indagini, coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Milano hanno permesso di ricostruire il patrimonio della cosca facente capo alla famiglia Trovato. Da qui, il "congelamento" dei beni che rientrano nella disponibilità degli indagati e il cui valore è stato ritenuto sproporzionato alla loro capacità economica.

#### La confisca

I beni sequestrati in via preventiva saranno confiscati definitivamente in caso di condanna per i gravi reati contestati, tra cui spiccano l'associazione mafiosa, il riciclaggio, il traffico di stupefacenti e di armi.

Una brutta mazzata per i boss dell'ndrangheta finiti in manette nell'ambito dell'operazione «Over-size». Ieri, infatti, il Gico del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Milano, la Polizia di Milano e Lecco hanno posto sotto sequestro beni per un valore complessivo di oltre 12 milioni di euro.

Nella nostra provincia sono stati sequestrati due appartamenti in via don Gnocchi a Galbiate, entrambi di proprietà di Federico Pettinato. Al Pettinato è stata posta sotto sequestro anche la società «Diamante Srl», che gestisce quote societarie del Bingo di Stezzano, in provincia di Bergamo.

A Francesco Maiuolo, residente a Milano, sono stati sequestrati due immobili nel comune di Sedriano. E sempre a Sedriano, questa volta in via Enrico Mattei, sono stati posti sotto sequestro tre appartamenti intestati ad Antonella Frustaglia, una donna che non era rimasta coinvolta nella prima fase dell'inchiesta, ma che viene ritenuta un prestanome, una insospettabile disposta a ricoprire il ruolo di «testa di legno», come l'hanno definito ieri gli inquirenti.

A Vincenzo Falzetta, nato a Marcedusa ma residente a Bollate, infine, sono state sequestrate quote di

due società (la «Sidam» e la «Tron») che gestiscono quote di noti locali a Milano, come la discoteca Madison e il ristorante Bio Solaire.

Sotto sequestro anche diversi beni mobili, tra cui alcune auto di grossa cilindrata, come 4 nuovi modelli di Bmw.

Tra quote azionarie, società, appartamenti e auto di lusso, i beni sequestrati ammontano a un totale che supera i dodici milioni di euro, una cifra imponente che gli inquirenti considerano il frutto delle numerose attività illecite, attribuite a vario titolo, alle 40 persone finite in manette nel blitz posto a segno un mese fa.

Le indagini, coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Milano hanno permesso di ricostruire il patrimonio della cosca facente capo alla famiglia Trovato. Da qui, il "congelamento" dei beni che direttamente o indirettamente rientrano nella disponibilità degli indagati e il cui valore è stato ritenuto sproporzionato alla loro capacità economica. I beni sequestrati in via preventiva saranno confiscati definitivamente in caso di condanna per i gravi reati contestati, tra cui spiccano l'associazione mafiosa, il riciclaggio, il traffico di stupefacenti e il traffico internazionale di armi.

P.Gia.

### I SALUTI



I nuovi commissari arrivati alla questura di Lecco



Alessandra Gemma con il questore Ricciardi

Arrivati due nuovi commissari capo. Fabio Mondora a Varese, Alessandra Gemma a Firenze

## Arrivi e partenze: «rivoluzione» in Questura

Tempo di novità negli uffici della Questura di corso Promessi Sposi. Nei giorni scorsi, infatti, è andato in pensione il vice questore vicario Salvatore Coltraro.

E a breve lasceranno il loro incarico anche due importanti dirigenti: il capo della squadra mobile Fabio Mondora e il responsabile del reparto anticrimine, Alessandra Gemma. Mondora nei prossimi giorni prenderà servizio nella questura di Varese, la sua prossima destinazione.

La dottoressa Gemma, invece, è destinata a un prestigioso incarico nella questura di Firenze.

«Mi dispiace davvero tanto per la loro partenza. - è stato ieri mattina

il commento del questore Vincenzo Ricciardi - Anche se sono a Lecco da pochi mesi ho avuto modo di apprezzarne le qualità umane e professionali. Ma sono anche convinto che i loro successori sapranno fare altrettanto bene».

I due nuovi volti negli uffici di corso Promessi Sposi sono Silvio Esposito e Renato Pecoraro, entrambi usciti di recente a pieni voti dall'ultimo corso della Polizia con il grado di commissario capo.

«Oltre a essere molto preparati, hanno un grande entusiasmo e sono stati loro a scegliere Lecco come destinazione - ha detto il questore presentandoli alla stampa - Nei primi tempi li faremo ruotare nei di-

versi uffici e poi decideremo il loro incarico definitivo».

Renato Pecoraro, 29 anni, romano, è un figlio d'arte: suo padre Giuseppe è prefetto. Laureato in legge ha preferito la divisa alla carriera forense. «Da ragazzo andavo a sciare ai Piani di Bobbio e Lecco mi è rimasta nel cuore - ha raccontato ieri - Ma so anche che la questura lavora molto bene, con ottimi risultati».

Silvio Esposito, 27 anni, arriva da Carpi, in provincia di Modena: «Tra le tante destinazioni ho scelto Lecco e ne sono contento. Ho trovato una bella città e persone molto accoglienti. Sono sicuro che mi troverò sicuramente bene».

È finito in manette con un'accusa davvero grave: aver sequestrato, picchiato e rapinato un ragazzo alla vigilia di San Silvestro a Treviso. L'arrestato è un giovane ivoriano di 22 anni, Kohi Kevin Wilfried, che ha vissuto per diversi anni a Lecco (dove risiede tuttora i suoi genitori), prima di trasferirsi pochi mesi fa in Veneto, ospite di un amico.

I carabinieri l'hanno arrestato perché insieme a un suo giovane connazionale (Blohona Jean Philippe Oswald di 21 anni), aveva aggredito un trentino di Treviso che aveva incontrato casualmente in un parcheggio.

I due si erano infilati in macchina cogliendolo di sorpresa, e mentre uno lo teneva sotto tiro, l'altro aveva messo in moto la vettura. Due ore di viaggio e di incubo: lo avevano picchiato, derubato dei soldi che teneva nel portafogli del cellulare e delle scarpe. Di nuovo botte.

Avendo trovato tra i documenti anche il bancomat avevano costretto il ragazzo a scendere dall'auto e a eseguire un prelievo. Poi, finalmente, lo avevano liberato, abbandonandolo per strada. Entrambi devono rispondere di estorsione, rapina aggravata, sequestro di persona e lesioni.

I due sono anche sospettati di far parte di una banda specializzata in azioni di questo tipo che da tempo imperversa nella zona.

# SALDI -50% ÷ 24 rate

Sconti fino al 50% in 24 rate senza acconto senza interessi



## Chateau d'Ax

CASA

Validità e scadenze saldi, secondo disposizioni regionali

Questo mese nei negozi Chateau d'Ax non perdete i grandi saldi, su divani, mobili living, complementi d'arredo, letti e armadi, troverete la vostra occasione fra le tante proposte in pronta consegna, prezzi scontati su alcuni prodotti fino al 50% con pagamento in 24 rate senza acconto, senza interessi e senza spese (tari e tang 0%). Un esempio:

Divani Cult in pelle come foto prezzo listino	prezzo saldi	24 rate da
Divano 3 posti 210 cm	1.344€	672€
Divano 2 posti 154 cm	1.056€	528€

Fino ad esaurimento scorte.

COMO  
Via Pasquale Paoli, 65 - Tel. 031-521120

MILANO: LENTATE S. SEVESO  
Via Naz. dei Giovi, 254/a - Tel. 0362-569068

COMO: ERBA  
Viale Prealpi, 30 - Tel. 031-3355060

LOCATION  
CONTACT  
ON WEB

140 NEGOZI IN TUTT'ITALIA  
NUMERO VERDE 800 132 132  
www.chateau-dax.it  
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO